# PATTO PER LA CREAZIONE DI UN SISTEMA DI GOVERNANCE TURISTICA PER LA PROVINCIA DI BRESCIA

tra

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, quale soggetto…

**Visit Brescia Scrl,** quale soggetto…

**Provincia di Brescia** / **Comuni** / **Consorzi** / Altro soggetto di governance locale (DMO territoriali)

## PREMESSO CHE

- Il settore turistico rappresenta un motore fondamentale per l'economia della provincia di Brescia:
  - nel 2024 la Provincia ha registrato n. 3.406.194 arrivi e n. 12.328.296 presenze turistiche (Osservatorio regionale del turismo);
  - al 31 dicembre 2024 le imprese turistiche sono n. 47.608 con oltre 220.000 addetti (banca dati Unioncamere)
- Tuttavia, per contribuire ulteriormente ad uno sviluppo turistico equilibrato, sostenibile e competitivo, si conviene sia necessario un modello di governance che favorisca una gestione coordinata delle diverse realtà territoriali, nel rispetto delle specificità locali e della visione strategica provinciale.
- Attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, i soggetti coinvolti si impegnano a collaborare per costruire un modello di sviluppo turistico che valorizzi le risorse e le identità locali, favorisca l'integrazione tra i territori, promuova la sostenibilità economica, sociale e ambientale e garantisca benefici concreti ai residenti, ai visitatori e alle imprese.
- Con questa consapevolezza, la Camera di Commercio di Brescia, attraverso Visit Brescia, ha avviato un percorso di definizione e implementazione di un nuovo sistema di governance turistica provinciale in grado di valorizzare le peculiarità di ogni territorio dal forte carattere partecipativo.
- Visit Brescia, negli ultimi anni ha investito annualmente un budget di circa 2 milioni di Euro in progetti finalizzati alla promozione dell'intera provincia tramite attività B2B e B2C attivando tavoli di confronto e coordinamento con diversi stakeholder provinciali.
- Visit Brescia, quale DMO riconosciuta a livello provinciale, sarà ancor di più il fulcro e l'acceleratore dello sviluppo turistico della provincia, motore di crescita economica che catalizzerà le potenzialità della destinazione e svolgerà il ruolo di hub strategico capace, insieme alle DMO territoriali, Associazioni di categoria provinciali maggiormente rappresentative ai sensi della Legge n. 580/1993, di ispirare imprenditori ed enti pubblici che cercano opportunità di sviluppo nel settore turistico, fungendo da centro di coordinamento, analisi dati, comunicazione oltre a supportare le organizzazioni locali nelle attività di relazione con il cliente in loco.
- Le strategie di sviluppo locale restano in capo alle DMO territoriali, che le definiscono e le attuano autonomamente, anche in coerenza con gli indirizzi della DMO provinciale.
- Visit Brescia opera come piattaforma di coordinamento provinciale per facilitare la collaborazione tra i diversi territori, assicurando un approccio condiviso alla promozione turistica.

## SI CONDIVIDONO I SEGUENTI VALORI E PRINCIPI GENERALI

- **Cooperazione e fiducia:** i firmatari del Patto collaboreranno per massimizzare l'efficacia delle attività turistiche ai fini di uno sviluppo territoriale sostenibile. Le DMO territoriali, sentiti gli operatori, parteciperanno alla definizione della strategia di sviluppo turistico provinciale che verrà approvata e implementata da Visit Brescia, mentre le azioni di sviluppo turistico di carattere locale verranno prese dalle DMO territoriali, mantenendo la piena autonomia nella gestione delle proprie attività operative, progettuali e promozionali.
- **Integrazione e valorizzazione delle identità locali:** i firmatari del Patto lavoreranno per la creazione di sinergie tra i diversi ambiti territoriali e per uno sviluppo coeso del turismo nella provincia di Brescia, così da offrire un'esperienza integrata che valorizzi la ricchezza del nostro territorio.
- **Inclusione sociale e lavoro di qualità:** i firmatari del Patto lavoreranno affinché il turismo possa essere ancor di più un volano per l'inclusione sociale e la crescita economica diffusa.
- **Innovazione e sostenibilità:** obiettivo comune dei firmatari del Patto sarà l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili per migliorare la competitività turistica delle imprese del territorio.
- **Investimenti e supporto economico al settore:** i firmatari del Patto si impegnano, compatibilmente con le risorse disponibili, a sostenere progettualità condivise, riconoscendo l'importanza di un impegno economico congiunto per sostenere la crescita, l'innovazione e la sostenibilità del settore turistico. Nel caso in cui una DMO locale contribuisca al finanziamento di una progettualità condivisa, essa parteciperà attivamente alla definizione e gestione del progetto, in stretta collaborazione con Visit Brescia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dal presente protocollo. Visit Brescia manterrà il coordinamento generale delle attività, garantendo una valorizzazione equa dei soggetti coinvolti.

Si stipula quanto segue

## OBIETTIVO GENERALE

Creare un **sistema di governance turistica efficace ed efficiente**, capace di definire con chiarezza **ruoli e competenze** sia a livello locale che provinciale.

L'obiettivo è:

- **Organizzare e integrare** i singoli territori in un sistema coeso e coordinato.
- **Favorire il coordinamento** tra tutti i soggetti, pubblici e privati, per una gestione sinergica del turismo.
- **Gestire in modo strategico i flussi turistici**, favorendo un'equa distribuzione nel tempo e nello spazio.
- **Massimizzare l'efficacia delle iniziative di promozione turistica** attraverso strategie mirate e condivise.
- **Stimolare la creazione di nuovi prodotti e servizi turistici**, rafforzando competenze e innovazione nel settore.
- **Attivare un sistema di business intelligence integrato**, basato su dati e analisi per supportare decisioni strategiche.

Tutto questo garantendo un'ottimizzazione delle risorse disponibili e favorendo ulteriori ricadute positive a livello economico, sociale e culturale. Questo approccio mira a contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile e duraturo dell'economia del territorio bresciano.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- **Sinergia strategica**: Visit Brescia e le DMO territoriali collaboreranno per massimizzare l'efficacia delle attività turistiche e lo sviluppo dei territori attraverso tavoli di coordinamento deputati alla definizione condivisa della strategia turistica provinciale. Una volta concordata, ciascun soggetto firmatario si impegna a sostenerla e ad applicarla nel proprio ambito territoriale, valorizzando le specificità locali e mantenendo autonomia nella definizione delle azioni locali.
- **Ruoli e Competenze**: Le funzioni attribuite ai soggetti (DMO) territoriali saranno dettagliate nei successivi articoli del presente Protocollo, con l'obiettivo di garantire chiarezza organizzativa e una gestione efficace delle competenze.
- **Tavoli di Coordinamento Strategico**: verranno istituiti tavoli provinciali con i rappresentanti di Visit Brescia, delle DMO territoriali e degli operatori con le loro rappresentanze per contribuire alla definizione della strategia turistica provinciale e condividere azioni comuni;
- **Sviluppo Locale**: Visit Brescia si impegna a supportare tecnicamente i soggetti (DMO) territoriali nel declinare la strategia provinciale in iniziative locali efficaci in linea con la strategia turistica provinciale.

## RUOLI E RESPONSABILITÀ

*Visit Brescia*, in qualità di DMO Provinciale, sarà:

- **Centro di coordinamento strategico e operativo**: favorisce la collaborazione tra le DMO territoriali e attua la strategia di sviluppo turistico provinciale definita e approvata dal Tavolo di Coordinamento Strategico Provinciale.
- **Motore di crescita e di innovazione**: stimola la crescita economica e nuove opportunità occupazionali, promuove idee innovative e adotta best practice per migliorare l'esperienza dei visitatori all'interno della provincia.
- **Hub strategico**: favorisce la collaborazione tra imprese private, Associazioni di categoria provinciali maggiormente rappresentative ai sensi della Legge n. 580/1993, enti pubblici e altri attori del mercato gestendo piattaforme di dati per fornire informazioni di valore per la crescita del sistema turistico attraverso l'Osservatorio Turistico.
- **Catalizzatore di sostenibilità**: sostiene e promuove uno sviluppo turistico sempre più sostenibile.

Si impegna a:

1. Collaborare per la definizione della visione turistica provinciale, coinvolgendo tutti i portatori di interesse, fornendo supporto tecnico alle DMO territoriali per una implementazione coerente nel territorio rispettando standard qualitativi condivisi;
2. Favorire lo sviluppo di alleanze strategiche e operative tra i diversi settori economici;
3. Favorire progetti di sviluppo turistico e promozione territoriale con enti di promozione e sviluppo turistico delle altre Province e con la Regione Lombardia;
4. Promuovere progetti trasversali ed interambito;
5. Gestire azioni di marketing e comunicazione a livello provinciale, coordinando tavoli con diversi stakeholder a livello provinciale;

6. Predisporre e gestire l'Osservatorio Turistico Provinciale, strumento centrale per il monitoraggio dell'andamento del sistema turistico. Attraverso l'Osservatorio raccoglie, elabora e restituisce dati analitici, fornendo report utili alla programmazione e allo sviluppo strategico delle politiche turistiche locali e provinciali.
7. Realizzare programmi di formazione e coaching per rafforzare le competenze delle DMO territoriali e degli operatori turistici del territorio;
8. Collaborare con le DMO territoriali nella definizione delle linee generali di sviluppo turistico, elaborate e concordate nel Tavolo di Coordinamento Strategico.

Il Tavolo di Coordinamento Strategico Provinciale rappresenta il principale luogo di confronto e condivisione tra Visit Brescia e le DMO territoriali, nonché lo spazio deputato all'elaborazione e definizione delle linee strategiche dello sviluppo turistico provinciale e del programma delle relative attività.
In questo quadro, nel rispetto del principio di autonomia reciproca e del mandato provinciale, l'approvazione finale del programma di attività e del relativo budget di Visit Brescia resta in capo a Visit Brescia, che esercita tale funzione tenendo conto degli esiti del Tavolo, dei contributi ricevuti, nonché di criteri oggettivi condivisi quali: l'analisi dei flussi turistici (in termini di presenza, provenienza, stagionalità e distribuzione territoriale - costituendo uno degli elementi di lettura utile a orientare le priorità di intervento); la capacità organizzativa delle DMO territoriali; le progettualità presentate e la partecipazione attiva ai momenti di lavoro congiunto. In caso di progettualità cofinanziate da una DMO locale, Visit Brescia garantirà il pieno coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione, riconoscendo il ruolo strategico delle DMO nella definizione operativa dell'iniziativa.

Per la *DMO territoriale:*

Preso atto che è il soggetto referente unico della destinazione individuata, in quanto riconosciuto dal territorio come responsabile del management turistico della loro area e come punto di riferimento per gli operatori turistici locali, sia pubblici che privati, oltre al proprio mandato assegnatogli e riconosciutogli dal territorio e alle proprie finalità sociali, nell'ambito delle attività previste dal presente Patto gestirà i seguenti compiti principali:

1. Elabora in piena autonomia una propria strategia locale in sinergia con la visione provinciale, contribuendo il più possibile al successo di quest'ultima, condividendo gli esiti di tali azioni e garantendo l'equilibrio su tutto il territorio di competenza.
2. Attua, in ambito locale, i progetti di livello provinciale e gli strumenti di sistema, contribuendo alla loro implementazione in coerenza con le priorità condivise.
3. Sviluppa prodotti turistici specifici dell'ambito e coordina operatori, eventi e iniziative locali, in piena autonomia, considerando gli standard e gli indirizzi condivisi.
4. Cura il branding e la promozione del territorio, valorizzando l'identità locale, assicurando la piena valorizzazione anche della comunicazione provinciale una volta condivisa al tavolo di coordinamento.
5. Gestisce e valorizza attrattori, infrastrutture e servizi turistici locali, favorendo la collaborazione con enti locali e altri soggetti del territorio, anche dotandosi di propri strumenti di business intelligence, di marketing territoriale e di management turistico che costituiscono essi stessi un valore e un asset per la DMO provinciale.
6. Contribuisce al miglioramento dell'esperienza del visitatore attraverso azioni di informazione, accoglienza e presidio qualitativo.

## ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO STRATEGICO PROVINCIALE

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra-elencati verrà istituito un Tavolo di Coordinamento Strategico Provinciale **per contribuire a definire la strategia di sviluppo turistico provinciale** che verrà fatta propria e implementata da Visit Brescia, fermo restando che la realizzazione delle attività operative a livello locale rimangono di competenza dei diversi soggetti territoriali (DMO territoriali).

- **Composizione:** Visit Brescia e DMO territoriali, con il supporto della Provincia di Brescia.
- **Compiti** (a titolo di esempio non esaustivo):
    1. Individuare e concordare una visione condivisa, strategie comuni e linee di sviluppo turistico. Nei mesi di settembre e ottobre, Visit Brescia invierà a più soggetti dei formulari per raccogliere richieste e proposte di attività per l'anno successivo. In parallelo, convocherà il Tavolo di Coordinamento Strategico, il Tavolo degli Operatori e, se necessario, eventuali Club di Prodotto. Sulla base delle informazioni raccolte, verrà elaborato un primo programma di attività, che sarà poi sottoposto al Tavolo di Coordinamento Strategico. Resta inteso che, nel corso dell'anno, il programma potrà essere aggiornato con l'inserimento o la cancellazione di attività, in base alle necessità che emergeranno ed eventuali imprevisti
    2. Presentare i piani di sviluppo delle DMO territoriali elaborati grazie all'ascolto degli operatori del territorio, definendo obiettivi e risultati attesi. Ogni DMO condividerà i propri piani di sviluppo e i progetti principali con tutti gli altri soggetti del Tavolo, in un'ottica di confronto e coordinamento strategico
    3. Valutare la possibilità di accesso a finanziamenti provinciali e regionali per progetti di sviluppo turistico
    4. Monitorare l'effetto dell'implementazione delle azioni concordate
    5. Facilitare la condivisione di best practice tra i territori
    6. Definire una strategia di branding provinciale condivisa, accompagnata da un manuale d'uso che disciplini le modalità di affiancamento tra l'identità visiva di Visit Brescia e quella delle DMO territoriali, assicurando coerenza, riconoscibilità e valorizzazione delle singole identità territoriali.

- **Periodicità**: 3 riunioni/anno.

In tale contesto, Visit Brescia riconosce le DMO territoriali come interlocutori territoriali privilegiati per la raccolta e la trasmissione delle istanze provenienti dagli operatori del territorio, e si impegna a coinvolgerle preventivamente in eventuali confronti con soggetti locali, pubblici e privati, nel rispetto dei principi di trasparenza e collaborazione. Resta ferma la facoltà di Visit Brescia, al fine di definire la strategia di sviluppo turistico provinciale, di confrontarsi per mezzo di tavoli specifici di prodotto e/o di categoria con gli operatori e con le Associazioni di categoria provinciali maggiormente rappresentative ai sensi della Legge n. 580/1993. Visit Brescia e le DMO territoriali si impegnano reciprocamente a non operare in contrasto tra loro, nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di coordinamento definiti dal presente Patto.

## DURATA ED EFFETTI DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo ha una durata di tre anni dalla data della sottoscrizione. Alla scadenza, potrà essere rinnovato previa condivisione tra le parti, anche con eventuali aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del contesto e delle esigenze emerse.
La sottoscrizione del presente Protocollo non comporta obblighi di spesa preventiva per i soggetti aderenti. In un'ottica di governance collaborativa, si riconosce il valore di un contributo attivo da parte delle DMO territoriali – anche economico – alla realizzazione di nuove progettualità strategiche e condivise. Qualora tali attività comportino un impegno finanziario, ciascun soggetto potrà valutare di volta in volta, in piena autonomia, la possibilità di destinare risorse proprie.

## Firma dei soggetti aderenti

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing Roberto Saccone)